

Primo piano • Fermo

www.corriereadriatico.it
 Scrivi a fermo@corriereadriatico.it

La musica abbatte i confini

Taglio del nastro per il Postacchini, violinisti da tutto il mondo. Già partita la competizione Fino a sabato al foyer dell'Aquila c'è la mostra di liuteria curata dall'Academia Cremonensis

LA CULTURA

FERMO Le note che escono dal teatro e si spandono per il centro storico. Decine di giovani musicisti arrivati da tutto il mondo che si esibiscono, dando prova del loro talento. La città che li accoglie, in un reciproco arricchimento culturale che va avanti da ventisei anni. Giorno dopo giorno, il premio Postacchini entra sempre più nel vivo. Il concorso violinistico internazionale organizzato da Antiqua Marca Firmana è in corso al teatro dell'Aquila.

Il taglio del nastro

Sabato pomeriggio, nel foyer, è stata inaugurata la mostra di liuteria curata dall'Academia Cremonensis in collaborazione con la Fondazione Lucchi di Cremona. Presenti i sindaci di Fermo, Paolo Calcinaro, e di San Ginesio, Giuliano Ciabocco, l'assessore alla Cultura Francesco Trasatti, il presidente della Fondazione Carifermo, Alberto Palma, e la giuria del concorso, al gran completo. A presiederla è la francese Silvia Marcovici. Gli altri componenti sono il coreano Hyunja Kim, il russo Georgy Levinov, il

Il sindaco Paolo Calcinaro consegna una targa a Stefano Conca durante la cerimonia al foyer

FOTO SARA VALENTINI



giapponese Muneko Otani, l'austriaco Gerhard Schulz e gli italiani Gabriele Pieranunzi e Roberto Ranaldi. Calcinaro ha consegnato una targa a Stefano Conca dell'Academia Cremonensis. Fino a sabato prossimo, a fare bella mostra nelle teche del foyer ci saranno i violini realizzati dall'Academia Cremonensis, tra i quali spicca quello che, insieme al suo archetto, verrà consegnato al vincitore assoluto del concorso. Costruito

nel 2018 dal liutaio Emanuele Vocale, lo strumento è del modello Guarneri del Gesù e vale circa seimila euro. È composto da una tavola in abete delle Dolomiti con venatura media e da un fondo in acero dei Balcani mazzato. In mostra anche reperti e documenti del 18esimo e 19esimo secolo, epoca in cui visse Postacchini, messi a disposizione dalla biblioteca civica di Fermo. Sempre sabato sono iniziate le esibizioni. Come da tradizio-

ne, i primi a salire sul palco sono stati i violinisti della categoria D, i più grandi, con un'età compresa tra 22 e 35 anni. Le audizioni si sono concluse ieri. Ad accedere alla semifinale sono stati Hsu Hsuan-Hao (Taiwan), Konishi Momoko (Giappone), Shmada Mitshuiro (Giappone), Wu Songao (Cina), Zharkova Yulia (Russia), Artyugina Olga (Russia), Cepoveckis Jevgenijis (Lettonia), Chung Wonbeen (Corea del Sud), Choi Yun-Jae (Corea del Sud).

La semifinale

Oggi al teatro dell'Aquila si disputerà la semifinale, fuori dalle mura teatrali i giovani violinisti in gara saranno i protagonisti del primo incontro nelle scuole. Si rinnova anche quest'anno così il consueto appuntamento coordinato da Paolo Strappa con gli studenti delle scuole del fermano accolti negli spazi suggestivi della chiesa restaurata di San Filippo Neri. Un importante momento di incontro tra giovani e giovanissimi di nazionalità diverse e spesso lontane, un'occasione unica di dialogo tra generazioni attraverso la lingua universale della musica.

Francesca Pasquali

© RIPRODUZIONE RISERVATA